

IL DIRETTORE DELL'AO: «NON PERDEREMO I PEZZI E POTENZIEREMO I SERVIZI»; SOLO ODONTOIATRIA SARÀ ACCORPATA A MELEGNANO

«Il trasloco degli ambulatori è vicino»

Dopo l'estate alcuni reparti si trasferiranno in via De Gasperi

■ Anche l'Azienda ospedaliera di Melegnano conferma lo scambio poliambulatori-asili aziendali Eni nella struttura di via Sanguinetti a San Donato. «Sì, gli ambulatori di San Donato stanno per cambiare sede - dichiara in prima persona Claudio Garbelli, direttore dell'Ao con sede a Vizzolo Predabissi -, ma ogni discorso sull'abbandono della città da parte della sanità pubblica è a vuoto». E aggiunge: «Direi che puntiamo piuttosto al potenziamento, se prevediamo 24 ore settimanali di attività in più, e il potenziamento di ginecologia e urologia».

Le parole del direttore degli ospedali pubblici nel Sudmilano mettono qualche segnale indicatore nel complesso "domino" - con qualche voce preoccupata - che si è messo in moto attorno agli scenari di via Sanguinetti. Asili aziendali nell'ex centro ambulatoriale, ok: ma l'Azienda ospedaliera andrà davvero in via De Gasperi? E se trasloca, perderà qualche "pezzo" per strada? La risposta, per la parte di competenza dell'Ao di Melegnano, è offerta dal direttore. «Cominciamo dai tempi - è dunque il ragionamento del manager dal 2007 al timone dell'azienda melegnanesa -, il trasferimento nell'ex mensa Eni dovrebbe avvenire dopo l'estate, alla fine di settembre. Non possiamo essere certi sul dettaglio, su questa o quella settimana, ma il periodo è quello: dopo l'estate».

Punto secondo: la valutazione sulla nuova sede del centro sanitario sandonatese. Secondo il direttore Ao, «l'ipotesi via De Gasperi è più valida di quella attuale. In via Sanguinetti l'Asl 2 per anni ha continuato a corrispondere alla proprietà un affitto per superfici non utilizzate: un terzo dell'attuale poliambulatorio non ha una destinazione definita. Sono elementi che pesano, alla lunga, sulle casse sanitarie». Ma di fronte all'ex mensa i parcheggi auto scarseggiano, mentre in Sanguinetti uno spazio lo



Una delle manifestazioni di protesta organizzate da dipendenti e Rsu davanti agli ambulatori di via Sanguinetti



Claudio Garbelli

«È stato firmato un verbale per poter introdurre le 24 ore settimanali in più»

si trova sempre. «Qui bisogna essere chiari - prosegue il direttore -, l'eventuale parcheggio nuovo non è materia né dell'Asl 2 né dell'Azienda ospedaliera. Il compito è dell'amministrazione comunale, oppure dell'Eni o altri investitori privati». Infine la domanda cardine: con che profilo, cioè con quali specialità mediche, l'Azienda ospedaliera riaprirà i battenti in via De Gasperi.

«Il 5 febbraio scorso abbiamo firmato un verbale d'intesa con Asl 2 e sindacati - illustra dunque Garbelli - nel quale si afferma con chiarezza che a San Donato c'è l'intenzione di introdurre 24 ore settimanali in più. Quindi manterremo, con espansione d'orario in alcune disci-

pline, cardiologia, chirurgia, dermatologia, pneumologia, ginecologia, urologia, otorino. Sì, c'è una specialità che intendiamo accorpate a Melegnano: odontoiatria. Non ha senso mantenere l'odontoiatria conservativa a San Donato e quella protesica a Melegnano: andiamo ad unirle».

Emanuele Dolcini

Olimpiadi per i "cervelloni" Più di 350 studenti in gara

■ Animati da spirito sportivo e capacità di mettersi alla prova, oltre 350 studenti del Sudmilano si sono cimentati nelle Olimpiadi di matematica, latino, fisica, giochi logici e altre materie studiate sui libri, che anche quest'anno sono diventate tappeto di gara. Alcuni, dopo le prove giocate a livello regionale, hanno passato le selezioni, per sfidare nuovi concorrenti sul più vasto campo nazionale, dove gli studenti delle superiori sfodereranno la propria dimestichezza con le materie preferite. Al liceo Primo Levi sono una novantina i ragazzi che hanno aderito alle sfide di matematica all'Università Bocconi, mentre 56 hanno deciso di gareggiare con il latino. Passando all'Itis Mattei non è mancato certo tra i ragazzi l'entusiasmo di scendere in pista, con oltre 50 alunni che hanno partecipato ai campionati regionali di chimica, a cui si aggiunge un gruppo di una settantina che ha puntato sui giochi logici, 14 fra loro il 9 maggio prenderanno parte alla finale regionale.

Grande adesione è stata registrata inoltre per la prova di fisica, con una cordata composta da un centinaio di alunni del Mattei che ha colto al volo l'occasione di competere con adolescenti provenienti da altre scuole, a cui si aggiungono altri 40 appassionati di matematica, che hanno giocato con i numeri. Ma oltre agli ormai consolidati filoni, nella scuola superiore sandonatese ci sono anche 5 ragazzi che, inaugurando una nuova tradizione, si cimenteranno nella gara di lingua italiana, che verrà disputata on line, su una piattaforma informatica in cui avranno a disposizione tempi molto stretti per le risposte, sotto la supervisione di un insegnante. Questi pionieri della nuova prova inserita nel panorama di materie con cui quest'anno si sono aperte le sfide, potranno così gareggiare senza nemmeno spostarsi da scuola.

Del resto, non sono mancati esempi noti in passato di giovani della zona che hanno eccelso, portandosi a casa premi di tutto rispetto. Ma i presidi ricordano che «l'importante è che i ragazzi abbiano voglia di partecipare, al di là del premio». In ogni caso anche in questa nuova tornata non manca un gruppo che rischia di vincere, in quanto molti ragazzi hanno già passato le selezioni e si stanno tenendo allenati per affrontare nuovi gradini verso gli ambiti traguardi. Anzi, non manca qualche caso meritevole di attenzione di singoli contendenti che hanno partecipato a più gare, distinguendosi in più di una staffetta. Un'intera scuola fa il tifo per loro.

Giu. Cer.



Alcuni alunni concentrati sul compito (foto d'archivio)

L'ITIS MATTEI GUARDA AL FUTURO CERCANDO DI COINVOLGERE LE MAMME E I PAPÀ

Laboratorio sui banchi di scuola Ma aperto solamente agli adulti

■ L'Itis Mattei guarda ad un futuro dove la formazione non sarà esclusivamente dedicata ai giovani. Già dall'anno prossimo infatti i laboratori apriranno le porte ad adulti che avranno voglia di tornare a scuola, non sui banchi, ma alle prese con applicazioni pratiche, sotto l'egida di qualificati insegnanti, dedicate al filo delle energie rinnovabili. «Si tratta di un'opportunità - spiega il preside Giacomo Paiano -, che rivolgiamo ad una nuova fascia di utenti, utilizzando la disponibilità di laboratori. Indubbiamente, trattandosi di adulti, il riscontro pratico sarà più allettante rispetto ad un'impostazione teorica. Per questo abbiamo aperto un nuovo canale, che stiamo impostando in un'ottica di apertura verso la formazione, non solo ed esclusivamente dedicata ai ragazzi». Del resto, dopo il primo passo sperimentale dei mesi scorsi, è stato organizzato in collaborazione con l'Associazione pionieri e veterani dell'Eni anche un nuovo corso di alfabetizzazione informatica. Un gruppo di 24 iscritti, tutti ex dipendenti del colosso petrolifero, presso le aule dell'Itis sta così prendendo confidenza con il computer e i suoi segreti, per potersi poi destreggiare a casa con le immancabili nuove tecnologie.

Sono i primi segnali, che in tema di partecipazione si stanno rivelando vincenti, di un nuovo modo di vedere la scuola inserita in una società che si muove veloce, dove spesso anche chi ha concluso gli studi da parecchi anni sente il bisogno di aprire nuovi canali di conoscenza. Il Mattei sta dando il suo contri-

buto, con un progetto realizzato in collaborazione con l'amministrazione comunale, mentre guardando al futuro si sta preparando ad utilizzare al meglio il patrimonio di laboratori con la strumentazione necessaria per sviluppare approfondimenti in tema di fonti energetiche rinnovabili. L'Omni Comprensivo - storica scuola superiore della zona che ospita tre istituti in unico complesso -, si sta così preparando ad estendere, con piccoli passi, le proprie offerte ad una fascia più ampia di potenziali utenti. Nei prossimi mesi verranno in ogni caso diramate ulteriori notizie rivolte ai potenziali interessati che non si faranno sfuggire l'occasione.



G. C. L'istituto omnicomprensivo

PER LA TERZA VOLTA

In giunta torna a sedersi un vicesindaco Dompé affida l'incarico a Claudio Monti

■ La città torna ad avere un vicesindaco, con l'entrata in giunta nella giornata di ieri all'avvocato Claudio Monti, a cui il sindaco Mario Dompé ha affidato le deleghe ad ambiente, attività produttive, commercio, mobilità e trasporti. Tra il ventaglio figurano quindi nuovi incarichi - oltre al settore dell'ambiente che era affidato all'ex vicesindaco Roberto Barzacchi - che inaugureranno una nuova stagione di gestione del territorio, con un assessore di riferimento. È il terzo componente della squadra - dopo l'uscita di Guido Massera e di Barzacchi -, che occupa la poltrona da vicesindaco, ovvero una postazione in squadra che nella spartizione iniziale tra i diversi partiti, spetta ad un portabandiera di An, quindi del Pdl. «Con questa nomina - ha dichiarato il sindaco Dompé - la nostra squadra di governo si valorizza ulteriormente. Un altro sandonatese entra a far parte della giunta. Sono convinto che l'avvocato Monti, con la sua professionalità e il suo impegno, offrirà un prezioso contributo alla nostra comunità».

BOTTEGA DEL PESCE

Da Gianni e Beppe

Arrivi giornalieri
di pesce sempre
FRESCHISSIMO

giovedì pomeriggio
e venerdì mattina
"fritto genuino e leggero
fatto da noi"

Al sabato
sconto 10%
su tutto

APERTO dal MARTEDÌ' al SABATO
8,00 / 13,00 - 15,30 / 19,00

PIAZZA MERCATO 3 - LODI
0371 423205